

CRONACA DI NAPOLI

giovedì 28 luglio 2011

LO SCONTRO

I CONSIGLIERI A SETTEMBRE LA SFIDUCIA, CESARO, PRONTO ALLA SFIDA

Provincia, Fli lascia la maggioranza

«Usciamo dalla maggioranza e chiediamo le dimissioni del presidente Cesaro (nella foto). In ogni caso, a settembre, se la verifica programmatica da noi chiesta in consiglio darà esiti negativi presenteremo una mozione di sfiducia». È questa la dichiarazione di guerra che i tre consiglieri provinciali di Futuro e Libertà lanciano al presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro. «Abbiamo i numeri per farlo - spiega il capogruppo Enrico Fiantto -. Se l'Udc ci segue, infatti, saremo in tutto quindici consiglieri e potremo ribaltare la situazione». «La nostra iniziativa - spiega il vice coordinatore regionale Fli De Masi - segue la linea nazionale del Terzo Polo e quindi non vedo perché l'Udc non dovrebbe adeguarsi. In ogni modo, proprio per verificare se ci sono le condizioni politiche per una condotta uniforme da parte dei due gruppi consiliari nei confronti alla giunta Cesaro, lunedì terremo un vertice». Un'imprevedibile, quella di trascinare l'Udc dalla maggioranza all'opposizione, non facile visto che nella giunta provinciale diversi assessori, nonché il vicepresidentale, appartengono al partito di Casini. «In due anni - attacca infatti Giovan-

ni Belleré - Cesaro non ha fatto niente, e questo soprattutto nel campo delle politiche ambientali dove pure avrebbe dovuto fare qualcosa, visto che fino a poco fa la competenza sulla scelta delle discariche spettava alla Provincia». E sempre sull'emergenza rifiuti, anche il coordinatore provinciale Pietro Diodato si scaglia contro il numero uno di palazzo Matteotti affermando che «in due anni ha accumulato più disastri di quelli compiuti dal centrosinistra in quindici anni». Secca la risposta di Cesaro: «Dopo alcuni giorni di dichiarazioni contraddittorie Fli decide di uscire dalla maggioranza. Credo si tratti di una decisione figlia di dinamiche nazionali piuttosto che espressione della reale volontà dei consiglieri provinciali del partito di Fli». Quello che mi stupisce maggiormente è la spaccatura interna al Terzo Polo, con gli assessori dell'Udc che solo qualche settimana fa hanno ribadito il loro parere decisamente positivo sull'operato della giunta. In ogni caso siamo in democrazia: se ci sono i numeri, bene. Altrimenti, se dovessero marcare, andremo al voto senza alcun problema».

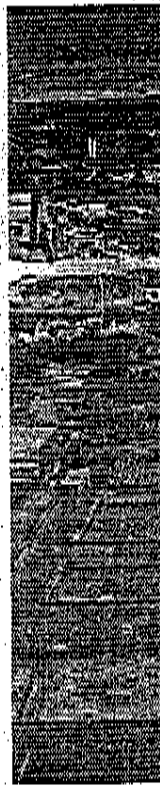
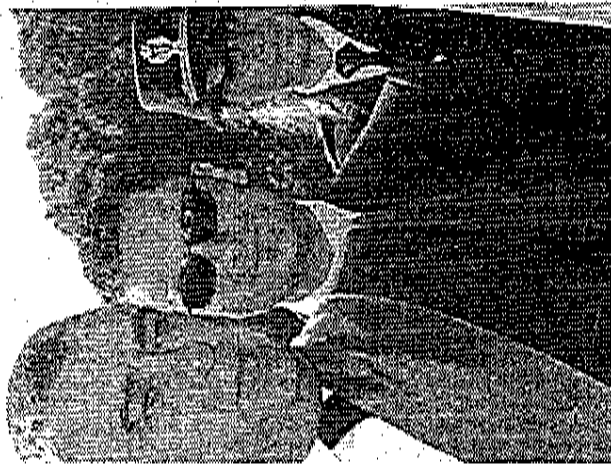
Anna Trieste

INTERVENTI CONCENTRATI SUI DECIMANI TACCIALATELA «PRONTI PER IL FORUM DEL 2013, IL COMUNE HA SPRECIATO»

Pro storico, ecco 100 milioni

CASO ROMEO INTERESSI, CREDITI PER 5 MILIONI DI EURO

Oltre ottomila napoletani



azione
li deb-
ro str-